

MARIGLIANO

Il consigliere regionale Russo appoggia il sindaco

“Sul Polo florovivaistico giusto volere chiarezza”

Marigliano . Meglio fare chiarezza sul Polo Florovivaistico prima che il progetto entri nel vivo. Ne è convinto Ermanno Russo (nella foto) consigliere regionale del Pdl. A riportare l'attenzione sul Polo che dovrà nascere a Marigliano, ma che ancora in fase embrionale sta scatenando numerose polemiche, era stata la decisione della giunta di centrodestra guidata dal sindaco Antonio Sodano, una scelta non condivisa dal consigliere regionale Sebastiano Sorrentino che la riteneva "incomprensibile".

Ora a fare il punto è Russo, presidente della Commissione speciale di controllo sulle Politiche giovanili, disagio sociale ed occupazione. "Comprendo perfettamente le ragioni che hanno spinto il sindaco di Marigliano a fare ricorso al Tar rispetto ad un progetto sempre più ingarbugliato e fumoso quale è diventato il Polo Florovivaistico". Ha spiegato.

Aggiungendo: "Non c'è da meravigliarsi se un primo cittadino chiede chiarezza e vuole vederci chiaro rispetto ad un Polo che insiste sul proprio territorio e che avrà importanti ripercussioni sulle comunità da lui amministrate. Mi meraviglia invece che il consigliere regionale Sebastiano Sorrentino si dica sorpreso dinanzi ad

una legittima richiesta di centralità rivendicata dall'amministrazione comunale di Marigliano, che contesta, a mio avviso giustamente, il ruolo marginale di notaio di decisioni prese altrove, che il governo di centrosinistra della Regione Campania vorrebbe affibbiarle".

Il consigliere regionale del Pd aveva spiegato che un chiarimento tra Regione e Comune c'era stato a novembre nel corso di un Tavolo di concertazione.

"Quanto al tavolo di concertazione citato da Sorrentino", dichiara Russo, "so che il sindaco non ha ricevuto più alcuna notizia in merito, né per l'insediamento né per eventuali riunioni, ed è palese che il Comune si sia limitato ad ospitare il tavolo, demandando a terzi la gestione delle formalità burocratiche. L'azione di Sodano è dunque condivisibile dal punto di vista politico, perché si oppone ad un'iniziativa verticistica della Regione Campania che vorrebbe calare dall'alto il Polo senza coinvolgere gli enti locali ed il territorio, ma è altrettanto condivisibile sul piano più strettamente tecnico, perché chiede al Tar di far luce su un nuovo studio di fattibilità che va a soppiantare quello precedente, approvato peraltro dalla stragrande maggioranza dei soggetti interessati e commissionato dalla precedente giunta di centrosinistra della Provincia di Napoli". (gabel)

“Mi meraviglia che Sorrentino si dica sorpreso davanti ad una legittima richiesta”
